

Ghiaccio killer sulle strade e vento a 150 km orari Cinque vittime in Lombardia. In Emilia e Toscana linee elettriche in tilt

ROMA Ghiaccio killer sulle strade italiane nella tre giorni natalizia sulla quale si è abbattuta anche l'emergenza vento. Le raffiche, fino a 150 chilometri all'ora, hanno mandato in tilt le linee elettriche di Emilia Romagna e Toscana, spostato container dei terremotati in Umbria, causato il fermento alla testa di una bimba di 11 anni ad Ascoli Piceno travolta dalla copertura di un tetto, oscurato otto comuni del teramano con chiusura della A24 e bloccato una funivia con persone a bordo in Val d'Aosta.

Ecco la mappa del maltempo: Lombardia: Natale di sangue sulle strade mantovane. Tre morti e vari feriti in diversi incidenti, ben 105 ri-

levati solo nel giorno di Natale, provocati da ghiaccio e nebbia. Proprio il 25 una bimba di 27 giorni, Bianca, è morta dopo lo scontro frontale tra l'auto, una Renault Kangoo, guidata dal padre, che ha perso il controllo della guida, e un'altra vettura su un rettilineo all'altezza di Castel Goffredo. Nell'urto la bimba è stata sbalzata nelle acque gelide di un fossato. Gli altri incidenti mortali per ghiaccio sono avvenuti a Bigarello, a Castiglione delle Stiviere (nel locale pronto soccorso sono state 60 le persone medicate per incidenti o cadute sul ghiaccio), all'uscita della galleria Breno in Valle Camonica (Brescia) e a Cortenuovo, nel bergamasco. Deci-

ne gli scontri sulla statale 36 Milano-Lecco-Sondrio. Diverse le chiusure e deviazioni su altre strade lombarde. Infine la nebbia scesa sul giorno di Santo Stefano: 50-100 metri di visibilità. **Piemonte:** È ripresa solo nel primo pomeriggio del 26, dopo essere state chiuse dalla mattina a causa di numerosi incidenti, la circolazione sulla A34 e A5. Critica la situazione anche a Torino con tanti piccoli incidenti in varie parti della città. Il giorno di Natale il ghiaccio ha bloccato per alcune ore un'ottantina di persone salite sulla collina di Monterosso, sopra Verbania, per il pranzo. **Trentino:** situazione critica sulla A22 rimasta chiusa due ore il 25 e sotto stress

anche a Santo Stefano per ghiaccio e neve caduta anche a fondovalle comprese Bolzano e Trento. **Emilia Romagna:** Santo Stefano al buio per 200mila persone. Il forte vento soffiato a una media di 100km/h con punte di 150 sull'Appennino, tra Parma e Forlì, ha provocato guasti su 150 linee di alta e media tensione. Interrotta dalle 15 alle 17 la linea ferroviaria Bologna-Rimini. Al lavoro 150 persone. **Abruzzo:** 14 linee elettriche fuori servizio e otto comuni oscurati nell'area a ridosso del Gran Sasso e di parte delle cittadine costiere di Roseto degli Abruzzi e Giulianova. Chiusa la A24 dalle 16 tra L'Aquila ovest e Teramo. **Toscana:** abbattu-



Nebbia sulla autostrada A1 a Milano

Dal Zennaro Ansa

ti alberi e interrotte 30 linee elettriche. Lucca, Prato e Pistoia le province più colpite dove per tutto il giorno vigili del fuoco hanno lavorato per rimuovere alberi. L'emergenza elettrica ha colpito un'area di 1.200 chi-

lometri e la disattivazione di circa 300 cabine di trasformazione. Dalla mattina sono al lavoro 160 persone. Marche: decine i capannoni scoperti, le impalcature e i cartelli crollati, compresi due semafori. Una

donna si è ferita dopo essere stata scaraventata a terra dal vento che ad Ancona il vento minaccia di far crollare una gru. Al buio la zona dal montefeltro all'ascolano; flagellate le coste.

Maltempo, 50 morti in Europa Parigi devastata dall'uragano

Aeroporti chiusi, a rischio le vacanze di Capodanno

PARIGI Cinquanta morti e gli scali aerei di mezza Europa bloccati dal maltempo. Brutte sorprese per chi ha scelto di passare il capodanno del 2000 all'estero: l'uragano Lothar che ha attraversato tutto il Nord Europa colpendo in particolare modo la Francia e Parigi, ha creato ingenti danni. Chiuso l'aeroporto di Orly, in Francia, chiuso l'aeroporto di Monaco. Ritardi e voli cancellati con lo scalo francese fin dalle prime ore della mattina a Fiumicino. Fin dalle prime ore del mattino i viaggiatori, tra cui molti vacanzieri, si sono messi in fila ai banchi di informazione delle due compagnie aeree per ottenere indicazioni: molti passeggeri hanno perso o rischiano di perdere coincidenze a Parigi per voli diretti, tra gli altri, in Nord America e in località turistiche come Martinica e Seychelles. Pesanti ritardi anche nel pomeriggio e problemi per i collegamenti aerei con il nord e il centro Europa anche a Malpensa. Nel corso della giornata sono stati una decina i voli cancellati o che hanno subito ritardi, in particolare in arrivo da Parigi, Basilea, Stoccarda, Monaco, Bruxelles, Ginevra.

Raffiche a più di 170 chilometri a l'ora e pioggia, è pesantissimo il bilancio delle ultime ore. Parigi colpita dall'uragano sembra irrimediabile. Tetti scoperti dal vento, alberi caduti, strade invase dai calcinacci dei cornicioni crollati chiuse al traffico, i chioschi degli edicolanti sono stati divelti da terra e rovesciati. Il cataclisma ha già fatto 20 morti solo nel Nord della Francia, quaranta in Europa: dieci morti finora segnalati in Germania, e almeno 11 in Svizzera, situazione critica in Belgio e in Austria. Il presidente francese Jacques Chirac, in vacanza in Marocco, ha inviato ieri un messaggio di condoglianze alle famiglie delle vittime e ha ringraziato tutti coloro



che si stanno prodigando per le operazioni di soccorso. Un'ondata di maltempo così non si vedeva da anni: l'uragano è passato dalla Bretagna all'Alsazia, passando per Parigi alla cui periferia il vento ha raggiunto i 170 km orari. Nel nord del paese, due milioni di case sono rimaste senza elettricità, e l'allarme non è ancora passato: i servizi meteorologici hanno previsto nuove raffiche fino a 200 all'ora per il pomeriggio. Una donna è morta a Le Havre quando una raffica di vento l'ha scaraventata nelle acque agitate

te del porto. Diverse persone sono morte mentre si trovavano alla guida delle loro auto e sono state investite da alberi sradicati. Una donna invece ha perso la vita quando il vento ha fatto crollare il tetto di casa sua.

Situazione drammatica anche in Svizzera dove decine di persone hanno perso la vita e altre sono rimaste ferite in incidenti collegati al maltempo. Diverse persone che si trovavano in una cabinovia della località sciistica di Crans Montana sono rimaste ferite. In Belgio è stato di preallarme per

IL CASO

Barca affonda alle Canarie Dispersi tre italiani

■ Una barca da diporto è affondata ieri mattina al largo delle Canarie con cinque italiani a bordo. Uno dei due italiani tratti in salvo, Michele Ballerin, ha dichiarato al TG2 che al momento del disastro «c'era burrasca, si è rotto il timone per un'onda più violenta, e la barca si è fraccastata». A bordo della barca naufragata a circa 314 miglia a sud dell'isola Gran Canaria in Spagna si trovavano in tutto cinque persone, che dopo aver lanciato l'Sos all'1:30 di stanotte (le 2:30 in Italia) si sono gettati in mare. Due uomini, Mario Foschi e Michele Ballerin, sono stati salvati da un cargo, ma delle altre tre persone, tra cui la fidanzata di Ballerin, Sonia Mezzapelle, non si è saputo più nulla. Le autorità spagnole in insieme alla capitaneria di porto sono alla ricerca dei dispersi. Alle operazioni di soccorso partecipa anche un aereo insieme ad altre imbarcazioni che incrociavano la zona. Proprio su due di queste sono stati imbarcati i due italiani che sono riusciti a salvarsi. Le pessime condizioni del mare e le onde molto alte rendono difficile le operazioni di ricerca e di soccorso: i servizi di sicurezza spagnoli avevano inizialmente individuato, ma non recuperato, il corpo di uno dei dispersi. La barca, chiamata «Valeade», di 11 metri, iscritta al registro navale livornese, era di proprietà di Claudio Battistini e Rita Galassi di Cesenatico.

il crescere del livello dei corsi d'acqua. Molti sono già straripati, ma al momento non si segnalano danni particolarmente gravi. Nei paesi vicino a Charleroi è stata sospesa l'erogazione di acqua potabile perché il fiume ha inquinato la falda.

Pericolo di valanghe è segnalato nella regione austriaca del Tirolo, dove, dopo le basse temperature dei giorni scorsi, è preannunciato un miglioramento del tempo. Il livello di attenzione per il pericolo di valanghe è di 3 su una scala di 5 punti. Lo comu-



Un giovane davanti alla sua casa allagata nella cittadina di Montivilliers nel nord-ovest della Francia. In basso alberi abbattuti a Parigi

P. Rossignol Reuters

LUTTO

È scomparso il giornalista Sandro Caporali

■ È scomparso il 24 dicembre, all'età di 57 anni, il giornalista Alessandro Caporali, colpito nei giorni scorsi da un aneurisma cerebrale. Era stato ricoverato all'ospedale Humanitas di Rozzano. Dopo una intensa attività all'Unità di Milano come cronista, inviato e caposervizio spettacoli, Caporali si era dedicato alla formazione dei giornalisti ricoprendo per oltre 15 anni la funzione di vicedirettore dell'Istituto «Carlo De Martino», la scuola dell'ordine dei Giornalisti della Lombardia e della Regione Lombardia, e di tutor dei corsi di preparazione agli esami di Stato. In questa attività ha guadagnato la stima e la riconoscenza di centinaia di giornalisti che si sono formati sotto la sua guida di alto livello professionale e umano. È stato anche presidente dell'Unione cronisti milanesi. Intellettuale dai molteplici interessi culturali, Caporali è stato autore del volume «Il compromesso lombardo», curatore, con Giuseppe Baiocchi, dell'opera di Walter Tobagi «Se un profeta una mattina», fondatore e direttore di numerose pubblicazioni. «Con la sua scomparsa - ha dichiarato Franco Abruzzo - la nostra scuola di giornalismo perde la sua memoria storica e un professionista che per 500 giornalisti formati nell'Ig era un maestro». Ai familiari vanno le condoglianze della direzione e della redazione dell'Unità.

Marea nera sulla Bretagna

A riva il petrolio dell'Erika, soccorsi rallentati

PARIGI Il minitornado che ha devastato la Francia del nord dalla Bretagna all'Alsazia ha dato il colpo finale alla temuta marea nera, che si è riversata con particolare violenza sulle coste occidentali del paese rendendo praticamente impossibile ogni resistenza umana.

Il petrolio fuoriuscito dalla petroliera Erika che si è spaccata in due in mare il 14 dicembre, spinto dalla tempesta che ha gonfiato le onde, ha invaso tutta la costa sud della Bretagna, dall'estuario della Loira, alla punta di Penmarc'h, lasciando oltretutto dietro di sé un odore insopportabile. Chiazze di greggio denso spinte dai venti di ovest a 150 km/h hanno raggiunto le saline di Guerande, la Belle Ile, Saint-Brevin. Da ieri sera, militari, pompieri e volontari sono impegnati nell'arduo lavoro di raccogliere i tocchi di petrolio sulla spiaggia, sulle rocce, ma le operazioni sono rallentate perché molti vigili del fuoco hanno dovuto



abbandonare la marea nera per correre a coprire i tetti risucchiati dal vento, a rimuovere gli alberi sradicati dalla tempesta, a bloccare gli ormeggi delle barche nei porti, anche esse imbrattate di nero dal petrolio dell'Erika.

L'arrivo dei soccorsi è stato frenato anche dalle intemperie che hanno bloccato il traffico stradale. Nel

nera continuerà nelle prossime ore secondo i servizi meteorologici, anche perché dopo la tempesta i venti sono ancora forza 8-9, e le raffiche restano violente. Dovrebbero diminuire di intensità durante la notte, ma una nuova depressione con venti forza 7-8 è attesa per la notte tra lunedì e martedì, e il mare resterà grosso fino a martedì sera.

I familiari di **PIER LUIGI BRAMBILLA** annunciano che i funerali si svolgeranno oggi lunedì 27 dicembre alle ore 15:00 presso la piazza del Municipio di Concorezzo. Concorezzo, 27 dicembre 1999

Ciao **PIER LUIGI BRAMBILLA** A Paola e Pietro un forte abbraccio da Gaudezio, Lina, Stefano e Fabiola. Concorezzo, 27 dicembre 1999

Le compagne e i compagni delle UdB dei Ds di Vimercate rimpiangono il compagno **PIER LUIGI BRAMBILLA** da tutti apprezzato per le sue qualità di lealtà, umanità, attaccamento al partito. La scomparsa di Pier Luigi è una grave perdita per i familiari, per i compagni di partito, per la comunità di cittadini che per molti anni lo hanno visto dedicarsi all'interesse della collettività. Vimercate, 27 dicembre 1999

La sezione Ds di Concorezzo annuncia che i funerali del compagno

BRAMBILLA si svolgeranno lunedì 27 dicembre 1999 alle ore 15:00 partendo dal palazzo Comunale in via Repubblica con rito civile. Si invitano le sezioni a partecipare con le bandiere e per espresso desiderio della famiglia non si devono inviare fiori, eventuali contributi sono da evolvere all'Aido. Concorezzo, 27 dicembre 1999

Il Partito e il Gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra di Monza sono vicini al dolore della famiglia di

PIER LUIGI BRAMBILLA nel momento della sua tragica scomparsa.

La sorella Augusta e i familiari annunciano la scomparsa di

ALESSANDRO CAPORALI Giornalista La commemorazione si terrà presso l'abitazione di Milano, viale Brianza, 23 martedì 28 dicembre dalle ore 9. Il feretro verrà poi accompagnato alla chiesa di Tavernola (Como) per il rito funebre. Como-Milano 27 dicembre 1999

È mancato **ALESSANDRO CAPORALI** per molti anni cronista de l'Unità. I colleghi che lo hanno avuto come compagno di lavoro, e per la redazione tutta di Milano, lo ricordano con grande affetto. Milano 27 dicembre 1999

Renata Bottarelli e Ugo Finleri ricordano con tristezza e rimpianto la sensibilità, il calore, la disponibilità di **ALESSANDRO CAPORALI** Sono vicini ai familiari.

Gli allievi del X° Biennio ricordano con affetto e gratitudine il loro amico **SANDRO**

L'Associazione «Amici del Centro di Milano» si unisce al cordoglio di familiari e amici per la scomparsa di

ALESSANDRO CAPORALI Ne ricorda la passione di vita, la generosità e l'entusiasmo con cui aveva da pochi mesi intrapreso la direzione del mensile di zona 1, «Il Centro di Milano» imprimendogli un forte rilancio. Fabio Arrigoni, Margherita Asso, Antonella Ciccalò, Marco Laurini, Nazarena Manera, Milli Martinielli, Luigi Moltona, Gianfranco Orsini, Vitantonio Ripoli, Carla Stampa. Milano, 27 dicembre 1999

La redazione del mensile di zona 1, «Il Centro di Milano» ricorda il direttore **ALESSANDRO CAPORALI** Il suo entusiasmo e professionalità sono stati una preziosa testimonianza di vita per Adolfo, Adriano, Alessia, Chiara, Donilo, Domenico, Donatella, Elena, Elio, Giulia, Jole, Marina, Mario, Marta, Paola, Pierfilippo, Raffaello, Salvatore, Silvia, Simonetta, Stefania, Cio Alcap. Milano, 27 dicembre 1999

Fabiana piange **SANDRO** egli vivrà sempre bene. Milano 27 dicembre 1999

Ciao **SANDRO** Alessandra e Dano. Milano 27 dicembre 1999

Cinquantesimo della fuclazione sui colli di Paderno

BRUNO CORAZZA quattordicesimo scomparsa di **ADOLFO CORAZZA**

ottavo di **LODOMILLA GUAZZALOCA** vissero lottando per ottenere libertà, lavoro, pace. I familiari. Calderata, 27 dicembre 1999

27/12/1983 27/12/1999 **FIORE STAGNI** i nipoti, parenti tutti lo ricordano con affetto. Bologna, 27 dicembre 1999

27/12/1998 1° ANNIVERSARIO **GIUSEPPE GIBERTINI** il tempo passa ma tu sei sempre nei nostri cuori. I luocari. Modena, 27 dicembre 1999

ACCETTAZIONE NECROLOGIE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

